

Cosa fare se si incontra una tartaruga marina?

Può capitare andando per mare o camminando su una spiaggia, lungo tutte le coste del nostro Bel paese, che ci si possa imbattere, in una delle tre specie di tartaruga marina che nel Mediterraneo vivono (*Caretta caretta* o tartaruga comune, *Chelonia mydas* o tartaruga verde, *Dermochelys coriacea* o tartaruga liuto).

Dopo aver parlato spesso di tartarughe nelle ultime settimane, è necessario ora soffermarsi e capire come comportarsi in caso di avvistamento di una tartaruga marina in difficoltà o persino in caso di cattura accidentale.

Tutte le specie di tartarughe marine sono oggi a rischio di estinzione. Per questo esistono leggi nazionali e accordi internazionali che ne vietano la cattura intenzionale, il commercio e il consumo. Tuttavia, pescare accidentalmente una tartaruga marina NON è REATO. Rigettarla in mare senza assicurarsi del suo stato di salute e senza aver avvertito le Autorità Competenti, invece, è CONDANNABILE, perciò è bene **fare tutto il possibile per salvarle**.

Seguendo alcune norme pratiche che WWF e personale specializzato hanno sintetizzato, potrai prevenire l'inutile morte di molte tartarughe e collaborando con la Rete Nazionale del Progetto Tartarughe Marine, contribuire attivamente alla loro sopravvivenza.

Ecco le **regole del pronto soccorso per le tartarughe**:

Avvistamento:

- Se possibile registra le coordinate del luogo di avvistamento
- Non inseguire l'animale e non tagliargli la strada con la barca
- Limitati ad osservarlo da una distanza di sicurezza
- Se la tartaruga non si immerge, resta ferma per lungo tempo, sanguina vistosamente o presenta pezzi di rete o lenze intorno al corpo devi intervenire e tentare di recuperarla
- Avvicinati lentamente all'animale
- Recuperalo facendo attenzione a non farti mordere
- Non utilizzare strumenti affilati
- **Contatta subito la Capitaneria di porto al numero gratuito 1530** e il personale specializzato di un Centro di Recupero Tartarughe Marine

Cosa fare in caso di Cattura Accidentale:

Cattura nelle reti

Registra le coordinate e, quando possibile, la profondità di cattura e valuta lo stato dell'animale:

- Se la tartaruga è in *buono stato*, mettila all'ombra, coperta con un panno umido e contatta subito la Capitaneria di Porto al numero gratuito 1530 e il Centro di Soccorso e Cura Tartarughe Marine più vicino.
- Se la tartaruga è *debolita o non attiva* contatta immediatamente il personale specializzato e lascia la tartaruga all'ombra con la parte posteriore del corpo sollevata di 10-20 cm e coperta con un panno umido per favorire l'eventuale fuoriuscita di acqua dai polmoni.

Cattura con ami

- Registra le coordinate del luogo di cattura.
- Evita di dare strattoni o di tirare con forza la lenza.
- Se l'animale non può essere issato a bordo, cerca di tagliare la lenza il più vicino possibile al becco ed osserva se l'animale è in grado di immergersi nuovamente. Avverti comunque la Capitaneria di porto al 1530.
- Se possibile issa l'animale a bordo con l'ausilio di un Coppo e valutane lo stato di salute
- Se l'animale è in buono stato o debilitato, taglia la lenza a circa 50-60 cm di lunghezza. Liberalo da eventuali grovigli e contatta Capitaneria di Porto e Centro di Recupero più vicino.
- Se l'animale non è attivo, taglia comunque la lenza e contatta immediatamente il personale specializzato.

Come valutare le condizioni di salute di una tartaruga

Per valutare le condizioni di un animale catturato accidentalmente, adagialo in coperta e sollevalo delicatamente per i fianchi:

- Se la tartaruga agita vigorosamente le pinne o cerca di nuotare : *Buono stato*
- Se la tartaruga solleva solo debolmente la testa e le pinne: *Debitata*
- Se le pinne e la testa non si muovono procedi con l'esame del riflesso oculare.

Stimola l'occhio della tartaruga toccandolo con la punta delle dita:

- ✓ Se l'animale reagisce : *debitata*
- ✓ se la tartaruga non reagisce: *non attiva*

Se la tartaruga è morta:

- Registra le coordinate del luogo di ritrovamento.
- Contatta il personale specializzato o la capitaneria di porto.
- Se non ti è possibile trasportare la tartaruga controlla se sono presenti targhette e segnane il codice.
- Conta e annota il numero di placche laterali del carapace

Cosa fare se si avvista una tartaruga sulla spiaggia:

- Non disturbare l'animale (soprattutto fisicamente o con flash di fotocamere)
- Avvertire un Centro di Recupero Tartarughe marine
- Rimanere ad una distanza di almeno 10-15 m ed evitare qualsiasi operazione che possa creare disturbo
- Ridurre le fonti luminose al massimo
- Osservare a distanza l'animale lungo il suo spostamento sulla spiaggia e contrassegnare, quando l'animale ormai sta per tornare in mare, l'eventuale sito di deposizione con semplici picchetti di legno bene fisati lungo il perimetro del sito
- Le tartarughe si avvicinano alle spiagge dall'imbrunire e di notte

- Di mattina possono essere avvistati i segni inequivocabili della loro presenza (impronte, tracce di scavo...etc.) e anche in questo caso va avvertito al più presto il personale competente
- Nel caso in cui la tartaruga sia invece **immobile, debilitata o morta**, agire come sopra.
 - ✓ mantenere umida la pelle, ad esempio con un asciugamano bagnato (ma attenzione a non coprire le narici!), e tenerlo all'ombra, specie d'estate, utilizzando un ombrellone se non è possibile spostarlo.
 - ✓ mai rimuovere balani o parassiti dal carapace e dalla pelle perché si possono provocare lesioni: se necessario lo faranno gli operatori autorizzati.
 - ✓ attenzione a non mettere mai le mani davanti al muso dell'animale: il becco tagliente di una tartaruga può essere molto pericoloso.